

# Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.



## RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

**ANNO 2021**

### INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Misure di prevenzione adottate**
- 3. Attività di verifica effettuate ed eventi corruttivi riscontrati**
- 4. Segnalazioni, richieste e accesso agli atti**
- 5. Whistleblowing**
- 6. Verifiche relative ad inconferibilità ed incompatibilità**
- 7. Verifiche relative alla pubblicazione dei dati nella sezione “società trasparente”**
- 8. Formazione ed informazione**
- 9. Conclusioni**

## **1. PREMESSA**

La sottoscritta Michela Dalla Sega è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione del gruppo ACSM in data 23 febbraio 2021, in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione della capogruppo ACSM S.p.A. subentrando nella carica al sig. Adriano Bettega.

Contestualmente, la sottoscritta è stata anche nominata Responsabile della Trasparenza, incardinando quindi nella stessa persona entrambe le funzioni.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 1 comma 14 della Legge 190 del 06/11/2012, si procede con la presente relazione a rendicontare al Consiglio di Amministrazione, l'attività effettuata dal Responsabile nell'anno 2021. Per quanto effettuato antecedentemente alla nomina si fa riferimento alle azioni ed attività riportate dal precedente RPCT Adriano Bettega.

## **2. MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE**

La sottoscritta Responsabile, essendo stata nominata in corso d'anno, ha provveduto preliminarmente a rapportarsi con il precedente RPCT al fine di ottenere tutte le informazioni pregresse utili per conoscere lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel gruppo ACSM. Si è successivamente provveduto ad esaminare tutta la documentazione presente riscontrando che le misure anticorruzione e trasparenza nel Gruppo sono integrate nel Modello adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 della capogruppo ACSM.

Tale scelta organizzativa oltre ad essere prevista ed auspicata dal comma 2 bis della L. 190/2012 (così come introdotto dal Dlgs 97/2016) nonché dalla deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 assicura un approccio unitario aumentando l'efficienza dei relativi presidi, nonché il controllo del rispetto degli stessi.

Una stretta interazione tra il Modello 231 e le norme di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono infatti una corretta impostazione, al fine di assicurare una azione efficiente, ma al contempo efficaci di controllo dei principali processi sensibili aziendali. Il coordinamento tra i due sistemi organizzativi ha permesso inoltre di non creare duplicazioni e sovrapposizioni consentendo così chiarezza e semplicità delle regole, condizioni che si ritengono necessarie per favorire una corretta attuazione.

Per tale motivo la scrivente ha provveduto quindi sin da subito anche ad interfacciarsi con il componente interno degli ODV di ACSM e Primiero Energia al fine di recepire le eventuali osservazioni o valutazioni da parte di tali organismi che comportino potenziali riflessi sulla materia dell'anticorruzione.

Il Modello 231 della capogruppo integra altresì le misure relative alla trasparenza corredate da un dettagliato allegato che descrive e specifica ogni voce di pubblicazione così come previsto dalla Delibera ANAC 1134 del 8 novembre 2017.

L'analisi finora condotta sulla documentazione anticorruzione e trasparenza vigente in azienda ha evidenziato che sono presenti adeguate regole, protocolli e procedure atti a ridurre i rischi corruttivi nelle attività operative evidenziate a rischio potenziale a seguito della mappatura dei rischi.

## **3. ATTIVITA' DI VERIFICA EFFETTUATE ED EVENTI CORRUTTIVI RISCOINTRATI**

Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dal perdurare della pandemia da COVID-19. Seppur, rispetto al 2020, grazie all'esperienza maturata, è stato possibile acquisire maggior consapevolezza nella gestione di tale emergenza, si sono tuttavia confermate difficoltà operative nonché la continua necessità di agire rapidamente al mutato contesto contraddistinto da incertezza e notevoli nuovi adempimenti da adottare.

A rendere ancor più complesso il contesto è il fatto che il Gruppo ACSM, per i servizi ed attività cui è preposto nel campo energetico, si deve adoperare per assicurare la continuità adottando pertanto un

elevato standard di sicurezza e prudenza al fine di evitare, o perlomeno mitigare, i pesanti impatti sulle attività del Gruppo che potrebbe determinare una diffusione dei contagi nella popolazione aziendale.

Anche per tale motivo si è mantenuta quindi la necessità di una continua analisi delle varie norme prodotte a vari livelli nonché l'introduzione di specifiche regole e protocolli interni di prevenzione e di riorganizzazione delle attività.

Anche nel 2021 la pandemia COVID-19 ha quindi confermato un potenziale innalzamento del livello di rischio corruttivo in quanto determinati processi, di nuova adozione o attuati in un contesto emergenziale e di urgenza possono condurre ad un allentamento del livello di attenzione da parte degli operatori o allo svolgimento di attività, non compiutamente presidiate da adeguati ed aggiornati protocolli di prevenzione.

Il Gruppo ACSM ha saputo comunque reagire rapidamente, aggiornando i modelli 231 adottati (di cui le misure anti-corruttive sono ricomprese e parte integrante) con una apposita sezione (addendum) specificatamente dedicata alla gestione del rischio da contagio COVID-19 e ai processi sui quali tali attività impattano.

Le verifiche ed accessi del RPCT nelle sedi durante il 2021 sono state in parte condizionate a seguito delle misure introdotte per la prevenzione del contagio (lavoratori in smart working, ed in particolare riduzione/eliminazione occasioni di incontro e riunioni in presenza ecc.)

Nel corso dell'anno l'RPCT ha comunque mantenuto rapporti con la Direzione Generale, i responsabili delle varie funzioni aziendali e i referenti interni di ciascuna società del Gruppo. Negli incontri effettuati si è valutato l'effettivo rispetto delle regole in atto, analizzato l'esistenza di eventuali ulteriori rischi non mappati nel Piano ed ogni altra situazione atta a generare potenziali fenomeni corruttivi.

Nel complesso si è riscontrata sempre una fattiva collaborazione e non si sono rilevate problematiche ed elementi di criticità così come non si è riscontrata l'esistenza di fenomeni corruttivi.

L'OdV tramite il membro interno ha mantenuto costanti contatti e messo a disposizione dell'RPCT le risultanze dei propri controlli ed analisi.

#### **4. SEGNALAZIONI, RICHIESTE E ACCESSO CIVICO**

Nell'anno 2021 non sono pervenute richieste di accesso civico, né generalizzato né semplice. Non si rilevano inoltre segnalazioni in merito a situazioni di potenziale rischio corruttivo.

#### **5. WHISTLE-BLOWING**

Il Gruppo ACSM ha introdotto e mantenuto in funzione un sistema di whistle-blowing che, tramite la rete intranet aziendale, consente al dipendente di effettuare segnalazioni con la massima riservatezza. Le segnalazioni formulate sono prontamente trasmesse alla casella mail del Responsabile senza che sia resa evidente l'identità del segnalante alla quale è possibile però risalire, dopo uno specifico intervento informatico, solo in caso di richiesta da parte delle pubbliche autorità in sede di eventuale indagine. Durante il 2021 non sono pervenute segnalazioni mediante tale strumento.

#### **6. VERIFICHE RELATIVE AD INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ**

Il RPCT ha provveduto a raccogliere le dichiarazioni (annuali o iniziali) relative all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di incarichi dirigenziali o di nomine a consigliere di amministrazione. Nel corso del 2021, dalla data della nomina, vi è stato il conferimento di un solo incarico presso il Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A. per il quale sono state raccolte le dichiarazioni di legge e pubblicate sul relativo sito internet nella sezione "Società trasparente".

A seguito della verifica effettuata, nell'anno 2021 il RPCT non ha rilevato situazioni di inconferibilità od incompatibilità.

## **7. VERIFICHE RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"**

Nel corso dell'anno sono state compiute periodicamente verifiche sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati ed informazioni nella sezione trasparente delle società del gruppo. Dai controlli effettuati non sono emerse situazioni problematiche. Si riscontra pertanto nel complesso il pieno rispetto della tabella sugli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato 5 del Modello di Organizzazione e Gestione della capogruppo ACSM S.p.A. Si evidenzia inoltre che il Collegio Sindacale di ogni società del Gruppo, nella sua veste di organo di controllo che svolge le funzioni di OIV ha attestato ai sensi della Delibera ANAC 294/2021 del 13 aprile 2021, la correttezza e completezza dei dati pubblicati.

## **8. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE**

Nel corso degli incontri con la direzione generale e il personale si è provveduto ad informare costantemente gli stessi in merito ai principali aspetti della normativa in materia di prevenzione della corruzione e le modalità applicative all'interno del Gruppo societario.

Nel corso dell'anno si è inoltre avuto modo di verificare presso il Responsabile del Personale, anche l'avvenuta formazione in materia di anticorruzione e trasparenza in sede di assunzione di nuovo personale.

Il sottoscritto RPCT ha inoltre verificato che il MOG (comprensivo delle sezioni anticorruzione e trasparenza) e tutte le sue procedure e protocolli siano pubblicati sulla rete intranet aziendale ed accessibili da tutto il personale in ogni momento. Anche il codice etico è stato reso pubblico e dunque accessibile e consultabile sia mediante pubblicazione nella sezione società trasparente dei siti internet delle società del gruppo, che nella sezione intranet riservata ai dipendenti.

## **9. CONCLUSIONI**

Nel complesso si evidenzia che il Gruppo ACSM sta correttamente gestendo e monitorando con le procedure, protocolli di prevenzione e prassi in atto il rischio di commissione di comportamenti corruttivi così come definiti ed indicati dall'ANAC.

Si continuerà in futuro nell'attività di verifica del rispetto dei protocolli e a curare l'aggiornamento dei relativi presidi, anche eventualmente attingendo alle verifiche già effettuate dall'Organismo di Vigilanza di ciascuna società in ambiti con potenziale rilevanza corruttiva, così come auspicato ed indicato dalla normativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 14 gennaio 2022

Il Responsabile della Prevenzione  
della Corruzione e della Trasparenza

Michela Della Sega

